



73/2021

## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss. mm. ii, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

**VISTA** la delibera CIPE n. 8/2015, recante la presa d'atto — ai sensi di quanto previsto al punto 2 della delibera CIPE n. 18/2014 — dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea e relativo alla programmazione dei fondi SIE per il periodo 2014-2020;

**VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015 concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e in particolare il punto 2 il quale stabilisce che gli interventi complementari siano previsti nell'ambito di programmi di azione e coesione, finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione, i cui contenuti sono definiti in partenariato tra le Amministrazioni nazionali aventi responsabilità di coordinamento dei fondi SIE e le singole Amministrazioni interessate, sotto il coordinamento dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale, prevedendo inoltre che i programmi di azione e coesione siano adottati con delibera del CIPE, sentita la Conferenza Stato-regioni, su proposta dell'Amministrazione centrale avente il coordinamento dei fondi SIE di riferimento, in partenariato con le regioni interessate, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTA** la nota n. 643 del 21 marzo 2016 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione, ha trasmesso alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano il documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020, ai fini del conseguimento dell'intesa da parte della citata Conferenza;

**Massimo Sabatini**

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma  
tel. +39 06 96517.888 – fax +39 06 96517.994  
[massimo.sabatini@agenziacoesione.gov.it](mailto:massimo.sabatini@agenziacoesione.gov.it)



**CONSIDERATO** che il documento sopra citato definisce, restando nell'ambito di un approccio di massima semplificazione e di coerenza con l'accordo di Partenariato italiano concernente la programmazione 2014-2020 dei Fondi strutturali e di investimento europei, i capisaldi della governance nazionale per l'attuazione dei programmi di cooperazione territoriale europea, al fine di rispettare le norme comunitarie e nazionali pertinenti e assicurare una gestione efficace ed efficiente della partecipazione italiana all'Obiettivo cooperazione territoriale europea;

**VISTA** l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 del 14 aprile 2016;

**VISTA** la nota n. 259 del 1° marzo 2017 del Ministro della coesione territoriale e del Mezzogiorno, concernente la proposta di adozione del programma complementare di azione e coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 finalizzato a finanziare le azioni complementari volte a garantire il rafforzamento dell'azione di coordinamento nazionale ed il conseguimento di un maggior livello di efficacia della partecipazione italiana agli organismi di gestione dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea;

**RILEVATO** che la dotazione finanziaria complessiva del programma in questione è pari a 12 milioni di euro a valere sul fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

**CONSIDERATO** altresì che in allegato al programma, in attuazione delle previsioni della delibera CIPE n. 10/2015, è stato presentato il sistema di gestione e di controllo per l'attuazione dello stesso con la descrizione della struttura organizzativa, la definizione delle responsabilità ed altri elementi di riferimento che completano il quadro attuativo;

**CONSIDERATO** che sul citato programma la Conferenza Stato-Regioni ha reso il proprio parere favorevole nella seduta del 23 febbraio 2017;

**VISTA** la delibera CIPE 53/2017 del 10 luglio 2017 recante l'approvazione del "Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020" per un valore complessivo pari a 12 milioni di euro, registrata presso la Corte dei Conti in data 8 novembre 2017 (Registro: 1, Foglio: 1417) e pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 22 Novembre 2017 (Serie generale n. 273) e dell'allegato sistema di gestione e di controllo;

**CONSIDERATO** che il sistema di gestione e di controllo per l'attuazione del Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 individua quali strutture responsabili dell'attuazione del programma: il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio 5 "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica dell'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Unità di gestione; il Dirigente pro-tempore Ufficio 1 - Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Unità di pagamento; il Dirigente pro-tempore Ufficio 7 - Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la coesione territoriale quale Unità di controllo;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;



**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

**VISTO** l'articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) che disciplina l'adozione programmi nazionali complementari;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

**VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia, e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le Linee guida n. 7 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016» e in particolare i punti 9.2 e 9.3;

**VISTO** il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

**VISTO** il verbale di assemblea del 23 febbraio 2018 della società "STUDIARE SVILUPPO S.R.L." - Registrato (Repertorio n. 13678 - Raccolta n. 9267) con atto notarile del 28/02/2018 N. 2089 Serie 1/T, Dott. Salvatore Mariconda - nella quale si è proceduto alla modifica del testo dello statuto sociale ed in particolare degli artt. 5 (cinque), 7 (sette), 8 (otto) e 13 (tredici);

**TENUTO CONTO** che per la società "STUDIARE SVILUPPO S.R.L." il Ministero dell'Economia e Finanze ha provveduto ad inoltrare, anche per conto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, in data 20 marzo 2018 la domanda di iscrizione nell'elenco ANAC (prot. 25148, domanda nr. 633);





**TENUTO CONTO** dell'interlocuzione con il Ministero dell'Economia e Finanze per la definizione delle modalità per regolare l'esercizio del controllo analogo sulla società "STUDIARE SVILUPPO S.R.L." da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e delle procedure concordate;

**VISTA** la nota AICT prot. n. 2787 del 12 marzo 2018 recante l'ammissione a finanziamento del "Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" – Linea di attività 1 del Programma Complementare di azione coesione alla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 - CUP E51I18000370001;

**VISTA** la Convenzione del 18 giugno 2018 che disciplina i rapporti tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nella persona del Dott. Riccardo Monaco, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio 5 di Staff – Unità di Gestione del Programma Complementare di azione coesione alla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 e la società "Studiare Sviluppo S.R.L.", nella persona del legale rappresentante pro-tempore;

**VISTO** l'atto aggiuntivo del 25 marzo 2019 alla sopra citata Convenzione del 18 giugno 2018 per le attività di supporto nell'ambito della Linea di attività 4 "Monitoraggio e circuito finanziario" e della Linea "Project management" del "Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione";

**VISTO** il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'articolo 4 ter "Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 235 del 31 dicembre 2018 ed il Decreto del Direttore Generale n. 7 dell'11 gennaio 2016 con i quali è stato conferito al Dott. Riccardo Monaco, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 5 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 932 del 10 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti l'11 febbraio 2020 - n. 212 con il quale il Dott. Massimo Sabatini è stato nominato Direttore dell'Agenzia per la coesione territoriale per un periodo di 3 anni a decorrere dal primo gennaio 2020;

**VISTA** la nota prot. n. 4196 – P del 10 novembre 2020 con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha richiesto la rimodulazione della linea 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del "Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" che prevede il sostegno al Dipartimento per le Politiche di Coesione nelle funzioni di coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione;

**VISTA** la nota AICT prot. 14996 del 27 novembre 2020 con la quale l'Unità di Gestione ha inviato alla società "Studiare Sviluppo S.R.L. la richiesta esplorativa di disponibilità all'accettazione dei nuovi fabbisogni, stimati nell'importo pari a 753.304,37 euro, emergenti nell'ambito della Linea di attività 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" in ragione delle nuove esigenze richieste;



**VISTA** la nota prot. n. 36526/STSV del 1° dicembre 2020 concernente l'accettazione da parte della Società Studiare Sviluppo srl dei nuovi fabbisogni, quantificando l'ammontare di risorse residue pari a 408.043,30 euro e la disponibilità, altresì, ad eseguire le prestazioni degli ulteriori servizi richiesti che potranno essere assicurati a seguito della stipula dell'atto aggiuntivo alla Convenzione principale sottoscritta in data 18 giugno 2018;

**VISTA** la nota AICT prot. n. 15530 del 7 dicembre 2020 con la quale l'Unità di Gestione ha richiesto al Dipartimento per le Politiche di Coesione la condivisione della proposta di rimodulazione del piano finanziario della linea 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione";

**VISTA** la nota prot. n. 721 – P del 22 febbraio 2021 con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha condiviso la rimodulazione del piano finanziario della linea 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" al fine di consentire la formalizzazione dei pertinenti atti amministrativi necessari a garantire la copertura finanziaria relativa ai nuovi fabbisogni evidenziati;

**VISTA** la nota AICT prot. n. 3172 del 3 marzo 2021 con la quale l'Unità di Gestione ha aggiornato l'ammontare puntuale dei costi necessari a soddisfare il nuovo fabbisogno, pari a 710.124,83 euro e, al contempo, ha approvato la rimodulazione della linea 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del "Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione";

**VISTA** la nota AICT prot. n. 3414 dell'8 marzo 2021 con la quale l'Unità di Gestione ha trasmesso alla società Studiare Sviluppo Srl la bozza di atto aggiuntivo alla Convenzione principale sottoscritta in data 18 giugno 2018 per le prestazioni degli ulteriori servizi richiesti, quantificando l'importo in un ammontare pari a 302.081,53 euro - IVA inclusa;

**RILEVATO** che il nuovo onere della spesa, che ammonta a 302.081,53 euro - IVA inclusa, è determinato sulla base delle tariffe applicate nell'ambito dell'affidamento già in corso (convenzione principale del 18 giugno 2018), e quindi risulta coerente e congruo, e che la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse a valere sulla Linea di attività 1, ed in particolare sulla linea 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020;

**VISTO** l'art. 18, comma 1 della Convenzione sopra menzionata, secondo cui *"Eventuali modifiche alla presente Convenzione verranno concordate tra le Parti e potranno dare luogo ad una revisione della stessa e, pertanto, qualunque sua modifica non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto ai fini della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, così come previsto dall'art. 13, comma 7, dello Statuto sociale"*;

**TENUTO CONTO** che l'Unità di Gestione si riserva la più ampia facoltà di modificare, integrare o risolvere la Convenzione e il relativo Atto aggiuntivo, qualora ciò si rendesse necessario in relazione all'esito del procedimento di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui alle Linee Guida ANAC n. 7;



**PRESO ATTO** dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione, allegato al presente decreto, che disciplina i rapporti tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nella persona del Dott. Riccardo Monaco, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio 5 di Staff – Unità di Gestione del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e la società Studiare Sviluppo S.r.l., nella persona dell'Avv. Alberto Gambescia, Amministratore unico della Società, stipulato in data 22 marzo 2021;

## DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. È approvato l'Atto aggiuntivo stipulato in data 22 marzo 2021 alla Convenzione del 18 giugno 2018, allegato al presente decreto, con il quale è stato affidato alla società Studiare Sviluppo S.r.l., quale soggetto attuatore, lo svolgimento di ulteriori prestazioni nell'ambito delle attività di supporto della linea 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del progetto "Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 - CUP E51I18000370001.
3. Ai sensi e per gli effetti di cui al precedente punto 2, l'onere della spesa ammonta complessivamente a 753.304,37 euro - IVA inclusa, così come determinato sulla base delle tariffe applicate nell'ambito dell'affidamento già in corso (convenzione principale del 18 giugno 2018) e la copertura finanziaria è assicurata – per un ammontare pari a 408.043,30 euro - da risorse residue disponibili nell'ambito della citata Convenzione in corso e – per un ammontare pari a 302.081,53 euro - IVA inclusa - a valere sulla Linea di attività 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del progetto "Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 - CUP E51I18000370001.
4. Del presente decreto, così come disciplinato dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sarà data evidenza mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con le informazioni relative all'Atto aggiuntivo.
5. Il presente decreto verrà trasmesso, a cura della segreteria del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, all'Ufficio 3 di Staff "Sistemi informativi e acquisti" e all'Ufficio 5 di Staff "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica".

25-3-2021

Massimo Sabatini





Dipartimento per le Politiche di Coesione  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



*Agenzia per la  
Coesione Territoriale*

**PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE COESIONE ALLA  
GOVERNANCE NAZIONALE DEI PROGRAMMI DELL'OBIETTIVO  
COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020**



**PAC CTE**  
2014 2020  
PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE F. COESIONE  
GOVERNANCE NAZIONALE DEI PROGRAMMI DELL'OBIETTIVO  
COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020

**ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA'  
DI SUPPORTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PIANO DI ATTIVITÀ PLURIENNALE  
PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI PRESIDIO NAZIONALE, COORDINAMENTO  
E INDIRIZZO STRATEGICO, PROGRAMMAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE"**

**TRA**

**L'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE (C.F. 97828370581), RAPPRESENTATA DAL DOTT.  
RICCARDO MONACO, DIRIGENTE PRO-TEMPORE DELL'UFFICIO 5 DI STAFF – UNITÀ DI GESTIONE  
DEL PROGRAMMA COMPLEMENTARE AL PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-  
2020 (DI SEGUITO "UDG"), PRESSO QUESTO DOMICILIATA, IN VIA SICILIA 162/C, ROMA**

**E**

**LA SOCIETÀ "STUDIARE SVILUPPO S.R.L." (NEL PROSIEGUO: "STUDIARE SVILUPPO" O  
"SOGETTO ATTUATORE"), CON SEDE IN VIA FLAMINIA N. 888 – 00191 - ROMA – P.IVA  
07444831007, RAPPRESENTATA DALL'AVV. ALBERTO GAMBESCIA, AMMINISTRATORE UNICO,  
NATO A ROMA IL 6 GENNAIO 1971, COD. FISCALE GMBLRT71A06H501P, DOMICILIATO AI FINI DEL  
PRESENTE ATTO PRESSO LA SEDE LEGALE DELLA SOCIETÀ**

## VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss. mm. ii, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;
- la delibera CIPE n. 8/2015, recante la presa d'atto — ai sensi di quanto previsto al punto 2 della delibera CIPE n. 18/2014 — dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea e relativo alla programmazione dei fondi SIE per il periodo 2014-2020;
- la delibera CIPE n. 10/2015 concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e in particolare il punto 2 il quale stabilisce che gli interventi complementari siano previsti nell'ambito di programmi di azione e coesione, finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione, i cui contenuti sono definiti in partenariato tra le Amministrazioni nazionali aventi responsabilità di coordinamento dei fondi SIE e le singole Amministrazioni interessate, sotto il coordinamento dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale,



prevedendo inoltre che i programmi di azione e coesione siano adottati con delibera del CIPE, sentita la Conferenza Stato-regioni, su proposta dell'Amministrazione centrale avente il coordinamento dei fondi SIE di riferimento, in partenariato con le regioni interessate, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;

- la nota n. 643 del 21 marzo 2016 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione, ha trasmesso alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano il documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020, ai fini del conseguimento dell'intesa da parte della citata Conferenza;
- che il documento sopra citato definisce, restando nell'ambito di un approccio di massima semplificazione e di coerenza con l'accordo di Partenariato italiano concernente la programmazione 2014-2020 dei Fondi strutturali e di investimento europei, i capisaldi della governance nazionale per l'attuazione dei programmi di cooperazione territoriale europea, al fine di rispettare le norme comunitarie e nazionali pertinenti e assicurare una gestione efficace ed efficiente della partecipazione italiana all'Obiettivo cooperazione territoriale europea;
- l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 del 14 aprile 2016;
- la nota n. 259 del 1° marzo 2017 del Ministro della coesione territoriale e del Mezzogiorno, concernente la proposta di adozione del programma complementare di azione e coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 finalizzato a finanziare le azioni complementari volte a garantire il rafforzamento dell'azione di coordinamento nazionale ed il conseguimento di un maggior livello di efficacia della partecipazione italiana agli organismi di gestione dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea;
- la delibera CIPE 53/2017 del 10 luglio 2017 recante l'approvazione del "Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020" per un valore complessivo pari a 12 milioni di euro, registrata presso la Corte dei Conti in data 08 novembre 2017 (Registro: 1, Foglio: 1417) e pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 22 Novembre 2017 (Serie generale n. 273) e dell'allegato sistema di gestione e di controllo;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;
- l'Articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) che disciplina l'adozione programmi nazionali complementari;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;
- il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia, e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;
- il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il D.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

- le Linee guida n. 7 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016» e in particolare i punti 9.2 e 9.3;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;
- la Convenzione del 18 giugno 2018 che disciplina i rapporti tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nella persona del Dott. Riccardo Monaco, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio 5 di Staff – Unità di Gestione del Programma Complementare di azione coesione alla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 e la società “Studiare Sviluppo S.R.L.”, nella persona del legale rappresentante pro-tempore;
- il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'articolo 4 ter “Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale”;
- il Decreto del Direttore Generale n. 235 del 31 dicembre 2018 ed il Decreto del Direttore Generale n. 7 dell'11 gennaio 2016 con i quali è stato conferito al Dott. Riccardo Monaco, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 5 di staff del Direttore Generale “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica”;
- l'atto aggiuntivo del 25 marzo 2019 alla sopra citata Convenzione del 18 giugno 2018 per le attività di supporto nell'ambito della Linea di attività 4 “Monitoraggio e circuito finanziario” e della Linea “Project management” del “Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 932 del 10/01/2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 febbraio 2020 al n. 212, con cui il Dr. Massimo Sabatini è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;



## TENUTO CONTO

- che per la società “STUDIARE SVILUPPO S.R.L.” il Ministero dell’Economia e Finanze ha provveduto ad inoltrare, anche per conto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, in data 20 marzo 2018 la domanda di iscrizione nell’elenco ANAC (prot. 25148, domanda nr. 633);
- dell’interlocuzione con il Ministero dell’Economia e Finanze per la definizione delle modalità per regolare l’esercizio del controllo analogo sulla società “STUDIARE SVILUPPO S.R.L.” da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e delle procedure concordate;
- che l’Unità di Gestione si riserva la più ampia facoltà di modificare, integrare o risolvere la Convenzione e il relativo Atto aggiuntivo, qualora ciò si rendesse necessario in relazione all’esito del procedimento di iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui alle Linee Guida ANAC n. 7;

## VISTA

- la nota AICT prot. 2787 del 12 marzo 2018 recante l’ammissione a finanziamento della Linea di attività 1 “Sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione” del “Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione” del Programma Complementare di azione coesione alla governance nazionale dei programmi dell’obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020;
- la nota prot. n. 4196 – P del 10 novembre 2020 con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha richiesto la rimodulazione della linea 1 a) “Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione” del “Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione” che prevede il sostegno al Dipartimento per le Politiche di Coesione nelle funzioni di coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione;
- la nota AICT prot. 14996 del 27 novembre 2020 con la quale l’Unità di Gestione ha inviato alla società “Studiare Sviluppo S.R.L. la richiesta esplorativa di disponibilità

all'accettazione dei nuovi fabbisogni, stimati nell'importo pari a 753.304,37 euro, emergenti nell'ambito della Linea di attività 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" in ragione delle nuove esigenze richieste;

- la nota prot. n. 36526/STSV del 1° dicembre 2020 concernente l'accettazione da parte della Società Studiare Sviluppo srl dei nuovi fabbisogni, quantificando l'ammontare di risorse residue pari a 408.043,30 euro e la disponibilità, altresì, ad eseguire le prestazioni degli ulteriori servizi richiesti che potranno essere assicurati a seguito della stipula dell'atto aggiuntivo alla Convenzione principale sottoscritta in data 18 giugno 2018;
- la nota AICT prot. n. 15530 del 7 dicembre 2020 con la quale l'Unità di Gestione ha richiesto al Dipartimento per le Politiche di Coesione la condivisione della proposta di rimodulazione del piano finanziario della linea 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione";
- la nota prot. n. 721 – P del 22 febbraio 2021 con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha condiviso la rimodulazione del piano finanziario della linea 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" al fine di consentire la formalizzazione dei pertinenti atti amministrativi necessari a garantire la copertura finanziaria relativa ai nuovi fabbisogni evidenziati;
- la nota AICT prot. n. 3172 del 3 marzo 2021 con la quale l'Unità di Gestione ha aggiornato l'ammontare puntuale dei costi necessari a soddisfare il nuovo fabbisogno, pari a 710.124,83 euro e, al contempo, ha approvato la rimodulazione della linea 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del "Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione";
- la nota AICT prot. n. 0003414 dell'8 marzo 2021 con la quale l'Unità di Gestione ha trasmesso alla società Studiare Sviluppo Srl la bozza di atto aggiuntivo alla Convenzione principale sottoscritta in data 18 giugno 2018 per le prestazioni degli ulteriori servizi richiesti, quantificando l'importo in un ammontare pari a 302.081,53 euro - IVA inclusa;
- l'art. 9 della Convenzione che dispone che per le attività svolte da Studiare Sviluppo sulla base della Convenzione stipulata in data 18 giugno 2018 per le attività di supporto nell'ambito della Linea 1 "Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" viene riconosciuto un importo massimo complessivo di 3.378.487,03

(IVA inclusa) – comprensivo delle missioni - secondo quanto riportato nell’offerta di Studiare Sviluppo”;

- la Convenzione sopra menzionata, all’art. 18, comma 1, secondo cui *“Eventuali modifiche alla presente Convenzione verranno concordate tra le Parti e potranno dare luogo ad una revisione della stessa e, pertanto, qualunque sua modifica non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto ai fini della verifica del mantenimento dell’equilibrio economico finanziario, così come previsto dall’art. 13, comma 7, dello Statuto sociale”*;
- che la società Studiare Sviluppo S.r.l. ha trasmesso preventivamente, con nota prot. 39103 del 9 marzo 2021, il presente atto aggiuntivo al Dipartimento del Tesoro e al socio unico, ai sensi dell’art. 13 comma 7 dello proprio Statuto, secondo cui *“gli amministratori trasmettono preventivamente al Dipartimento del Tesoro e al socio unico, per la verifica dell’equilibrio economico e finanziario, gli atti di affidamento di cui ai commi precedenti, insieme con una sintetica relazione dalla quale risultino le condizioni economico-giuridiche dell’affidamento, la sua sostenibilità economico-finanziaria, i meccanismi di controllo e la coerenza delle attività rispetto alle linee strategiche e alla missione statutaria della società”*;

#### **CONSIDERATO**

- che l'onere della spesa ammonta a 302.081,53 euro - IVA inclusa, così come determinato sulla base delle tariffe applicate nell'ambito dell'affidamento già in corso (Convenzione principale del 18 giugno 2018) e che la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse a valere sulla Linea di attività 1 a) “Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione” del “Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione” del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020;
- che il presente atto aggiuntivo non ha natura autonoma, essendo connesso alla Convenzione principale del 18 giugno 2018, e che si ritengono assolte le condizioni di cui all’art. 5, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016;



## **RITENUTO**

- di dover procedere alla stipula del presente atto aggiuntivo alla Convenzione del 18 giugno 2018 di affidamento in house alla società Studiare Sviluppo S.r.l. per le attività di supporto nell'ambito della Linea 1 "Sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del "Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020;

LE PARTI, COME SOPRA INDICATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### **ART. 1**

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto aggiuntivo alla Convenzione principale del 18 giugno 2018 di affidamento in house alla società Studiare Sviluppo S.r.l. per le attività di supporto nell'ambito della Linea 1 "Sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 - CUP E51118000370001.

### **ART. 2**

Il presente atto aggiuntivo regola i rapporti tra l'Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 e Studiare Sviluppo s.r.l., nel contesto dei rispettivi ruoli, relativamente all'attuazione di nuovi fabbisogni emergenti nell'ambito della Linea di attività 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione.

### **ART. 3**

Ai sensi e per l'effetto di cui al precedente Art. 2, l'ammontare complessivo del nuovo costo aggiuntivo è pari a 302.081,53 euro (trecentoduemilaottantuno,53) - IVA inclusa - determinato sulla base delle tariffe applicate nell'ambito dell'affidamento già in corso (Convenzione principale del 18 giugno 2018). Tale importo tiene conto dei costi indiretti e dei costi trasversali di coordinamento riferiti alla linea di attività 1a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020.

Restano ferme e valide tutte le altre previsioni di cui alla convenzione del 18 giugno 2018, alle quali interamente si rimanda e ci si riporta.

### **ART. 4**

L'importo dovuto, in forza dei precedenti Artt. 2 e 3, trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse a valere sulla Linea di attività 1 a) "Coordinamento nazionale, indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione" del Piano di attività pluriennale per il sostegno alle funzioni di presidio nazionale, coordinamento e indirizzo strategico, programmazione e riprogrammazione del Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020.

### **ART. 5**

Le informazioni relative al presente Atto aggiuntivo, così come disciplinate dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., saranno pubblicate sul sito internet dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

### **ART. 6**

Ai fini dell'attuazione del presente atto, sono referenti: per l'UdG, il dott. Riccardo Monaco e per Studiare Sviluppo, l'ing. Antonio Cassina.

Il presente atto aggiuntivo viene sottoscritto nella forma della scrittura privata ed a distanza

ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

Per Studiare Sviluppo srl  
Amministratore Unico

Per l'Agenzia per la Coesione  
Territoriale - Unità di Gestione del  
Programma Complementare di Azione  
e Coesione sulla Governance nazionale  
dei Programmi dell'obiettivo  
Cooperazione Territoriale Europea  
(CTE) 2014-2020

Alberto Gambescia

Riccardo Monaco